

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno venticinque Novembre, alle ore 13:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.221 - I.P. 3829/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/16/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Pianoro. Procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive associato dell'Unione dei Comuni Savena Idice a seguito di istanza presentata dalla Ditta Alfarec s.r.l., comportante modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Pianoro. Procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive associato dell'Unione dei Comuni Savena Idice a seguito di istanza presentata dalla Ditta Alfarec s.r.l., comportante modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le determinazioni previste nell'ambito della procedura avviata presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) associato dell'Unione dei Savena Idice ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010, in conformità all'art. 53 L.R. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Ditta Alfarec s.r.l. comportante variazione al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Pianoro.*

Dette determinazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*², predisposta dal Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito sintetizzati:

“si ritiene che la proposta presentata e la relativa variante specifica al RUE possano essere ritenute ammissibili, **ferma restando la condizione che la modifica normativa all'art. 41 del RUE sia riferita alla specifica area aziendale, prevedendo l'incremento di superficie utile una tantum (pari alla quantità autorizzata con l'AIA n° 136411 del 01/10/2013) senza incremento del peso insediativo** (vedasi valutazioni di Valsat richiamate nel presente parere).”;

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*³ sul documento di Valutazione di sostenibilità

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Acquisita in atti con P.G. n. 64105 del 24.11.2020 - Fasc. 8.2.2.2/16/2019.

³ L'art. 18, L.R. n. 24/2017, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano, dando specifica evidenza a detta valutazione.

ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Servizio SUAP Unione Savena Idice mediante apposita Conferenza di Servizi decisoria ed a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonchè sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)*⁴, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito richiamati:

“pur rilevando la collocazione dell'impianto esistente in un'area territorialmente ed ambientalmente inidonea, ovvero **non compatibile con le tutele interferite** (sia rispetto al PTCP che rispetto ai piani sovraordinati), si ritiene che la Variante urbanistica possa ritenersi **ammissibile**, in quanto correlata ad un intervento migliorativo rispetto ad un'attività già in essere e oggetto di AIA positiva, a condizione che:

- **la variante al RUE faccia riferimento alla specifica area aziendale, prevedendo l'incremento di superficie utile una tantum (pari a 2.285,77 mq, ovvero alla quantità autorizzata con l'AIA n° 136411 del 01/10/2013) senza incremento del peso insediativo;**

- ferme restando tutte le prescrizioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura in oggetto.”;

3. formula, altresì, il *parere previsto in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁵, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Servizio SUAP associato della Unione dei Comuni Savena Idice per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto;
5. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Città metropolitana, quale adempimento previsto a conclusione della valutazione ambientale.

Motivazioni:

Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., riguardanti il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive. In particolare, l'art. 8, comma 1, del Decreto medesimo introduce le procedure semplificate per l'approvazione dei progetti riguardanti l'insediamento di impianti produttivi nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non ne individua la destinazione,

⁴ Documento acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 61305 del 13.11.2020.

⁵ P.G. n. 59248 del 4.11.2020.

mediante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale.

La vigente L.R. n. 24/2017 prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, quali i procedimenti ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010.

La procedura in esame è altresì svolta in conformità dell'art. 53 L.R. 24/2017 relativo alla disciplina del procedimento unico.

La procedura urbanistica in esame è stata attivata, ai sensi dell'art. 8, D.P.R. n. 160/2010, presso il Servizio SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena Idice a seguito di comunicazione acquisita agli atti della Città metropolitana con prot. n. 61214 del 22.10.2019, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica del *Comune di Pianoro* e contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 ss L. 241/1990.

La procedura in esame è stata avviata a seguito di richiesta della ditta Alfarec S.r.l., proprietaria di un impianto polifunzionale di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicata in località Pian di Macina nel territorio del Comune di Pianoro, al fine di realizzare delle coperture a protezione dei rifiuti solidi presenti nei piazzali all'interno del centro di stoccaggio.

L'intervento rientra tra le modifiche migliorative del layout su cui l'azienda richiedente ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale n°136411 del 01/10/2013 e successivamente il relativo titolo edilizio, che tuttavia è decaduto, essendo decorsi i termini per il completamento.

La normativa regionale, successivamente entrata in vigore, prevede che le tettoie di profondità superiore ad 1,50 mt e immobili devono essere calcolate come superficie utile, pertanto la realizzazione del progetto autorizzato risulta in contrasto con le norme del RUE di Pianoro per la zona urbanistica dove ricade l'azienda, che non ammettono Superficie Utile aggiuntiva rispetto a quella esistente.

La variante proposta prevede la modifica all'art. 41 del RUE, con l'integrazione di un'apposita scheda normativa riferita alla specifica area aziendale, che consente l'assegnazione di incremento *una tantum*.

Con nota prot. n. 64609 del 5.11.2019 la Città metropolitana di Bologna ha espresso un parere preliminare con richiesta di integrazioni.

Il Servizio SUAP precedente ha comunicato, con nota acquisita agli atti con Prot. n. 23677 del

11.05.2020, la convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 29 maggio 2020.

Con comunicazione acquisita agli atti con Prot. n. 30436 del 18.06.2020, il Servizio SUAP ha trasmesso agli Enti interessati copia del Verbale dei lavori della suddetta seduta. Con successiva nota acquisita agli atti con prot. n. 53790 del 16.10.2020 i predetti Enti sono stati invitati a rendere le determinazioni di competenza entro il 15.12.2020.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

A tale ultimo riguardo, l'art. 18 della L.R. n. 24/2017 disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano, dando specifica evidenza a detta valutazione.

Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale, previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE AACM, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

Si esprime altresì il parere in materia di vincolo sismico e di verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*⁶, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat

⁶ Vedi nota n. 2.

del Piano in esame, in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da *ARPAE AACM* nella *proposta di parere motivato*⁷, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si allega, inoltre, il parere espresso dalla Città metropolitana in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio⁸.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, si richiama la predetta e gli allegati costitutivi per tutto quanto non riportato nel presente atto e si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Servizio SUAP associato dell'Unione dei Comuni Savena Idice, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33⁹, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere¹⁰ della Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

⁷ Vedi nota n. 4.

⁸ Vedi nota n. 5.

⁹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁰ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 64105 del 24.11.2020) corredato da:

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 61305 del 13.11.2020);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 59248 del 4.11.2020).

per Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitan
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).